

Lampada a petrolio



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/6w010-00259/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/6w010-00259/>

CODICI

Unità operativa: 6w010

Numero scheda: 259

Codice scheda: 6w010-00259

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02033535

Ente schedatore: R03/ Fondazione Francioli Nuvolari

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: lampada a petrolio

Definizione della categoria generale: economia e ritualità domestiche

Definizione della categoria specifica: illuminazione

Quantità: 1

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9310

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020068

Comune: Villimpenta

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: dipendenza

Denominazione: Museo della Fondazione Francioli Nuvolari

Indirizzo: Via Roma, 65

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Francioli Carmen

Collocazione originaria: SC

Altra denominazione: Rustico di Palazzo Francioli Nuvolari

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Villimpenta

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Palazzo Nuvolari

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Roma, 47

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Francioli Ugo

DATA

Data ingresso: sec. XIX seconda metà

Data uscita: 1992 ante

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1992

Numero: X20

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AUTORE

Riferimento all'intervento: lampada

Mestiere o professione: artigiano

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Modalità di fabbricazione/esecuzione

curvatura, saldatura, traforatura della lamiera. Filettatura della vite del congegno (machinéta) di regolazione dello stoppino.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XIX seconda metà

Motivazione della datazione: esami sulla materia

COMMITTENZA

Luogo: Villimpenta

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: lamiera

Tecnica: curvatura, traforatura, saldatura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 9

Diametro: 15

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

basso serbatoio in lamiera, di forma circolare, a base piatta, munito, da un lato, di un manico in lamiera sagomata e, al di sopra, di un dispositivo porta-lucignolo in lamiera traforata con taglio longitudinale in cima. Il dispositivo (machinéta) reca alla base una vite in metallo, dalla testa circolare, che serviva a regolare l'altezza dello stoppino a nastro piatto (ora mancante) e la conseguente intensità della fiamma.

Notizie storico-critiche

Riferendosi agli anni '20 del XX secolo, l'etnografo Paul Scheuermeier (1996, vol. II/ pp. 85-86) aveva osservato che in Italia le lampade a petrolio si erano diffuse più al Nord che altrove, dove invece la presenza della coltura dell'ulivo e l'abbondanza di olio erano ancora assai diffuse e frenavano di conseguenza l'introduzione di questo "nuovo" tipo di illuminazione. La lampada a petrolio, scrive lo stesso Scheuermeier, non si era "diffusa in Italia prima della seconda metà dell'Ottocento" e nelle campagne, specialmente del Sud, essa veniva considerata come una "attrezzatura per la gente di città come un lusso da ricchi. Il modesto contadino non riusciva a tenere il passo con il veloce sviluppo delle tecniche dell'illuminazione e così accadde che lo stadio di quell'evoluzione, rappresentato dalla lampada a petrolio, venisse saltato, passando direttamente, più tardi, dal vecchio lume a olio all'illuminazione elettrica".

USO

Funzione: dare luce

Modalità d'uso

Si riempiva il serbatoio di petrolio. Girando la rotella, posta al di sotto del reggistoppino, si alzava e regolava il lucignolo che pescava nel serbatoio. Si accendeva accostando una fiammella al lucignolo. Reggendo con una mano la lampada per l'impugnatura la si poteva spostare.

Occasione: di sera

Collocazione nell'ambiente: in casa, sul tavolo

Cronologia d'uso: sec. XIX seconda metà - sec. XX prima metà

UTENTE

Categorie sociali di utenza: uomo e donna

Area geografico-culturale: mantovana, sinistra Mincio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Villimpenta

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008/03/19

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: Incompleto non funzionante. Mancano il lucignolo e il parafiamma in vetro.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_6w010-00259_IMG-0000072141

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 6w010-00259-0000072141

Note: 2007/ Fera Riccardo

Nome del file originale: Museo_Francioli_Nuvolari - 189.Jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: vol. II/ pp. 85-86

V., tavv., figg.: vol. II/ fig. 234

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Fontanesi Francesco

Data di nascita: 1945

Mestiere o professione: rappresentante di Consorzio Agrario

Varie: 2007/Villimpenta

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Fondazione Francioli Nuvolari

Nome: Barozzi, Giancorrado

Funzionario responsabile: Bertolotti, Maurizio